



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via Giorgione 3 – 42121 Reggio Emilia – Tel 0522/439933

info@ordineveterinari Reggio Emilia.it

ordinevet.re@pec.fnovi.it

www.ordineveterinari Reggio Emilia.it

Prot. n. 344 /2019
Reggio Emilia, 4 settembre 2019
Circolare n. 5/2019

Ai Medici Veterinari
iscritti all'Albo della
Provincia di Reggio Emilia

Care Colleghe e Cari Colleghi,
vi aggiorno su alcune novità normative che troverete negli appositi contenitori del nostro sito Internet e già edite anche tramite le news di FNOVI.

- In Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2019, è stata pubblicata la proroga con modifica dell'ordinanza del 21 luglio 2011 a tutela degli equidi impiegati nelle manifestazioni popolari. In attesa di un atto normativo definitivo, lo scopo del provvedimento è quello di salvaguardare al massimo la salute e l'integrità fisica degli animali impiegati nelle manifestazioni popolari, pubbliche o aperte al pubblico come palii, giostre e quintane, nonché tutelare l'incolumità dei fantini e degli spettatori. Con il rinnovo dell'Ordinanza il parere del Veterinario della ASL territorialmente competente e del tecnico del fondo incaricato dal MIPAAFT, che fanno parte della commissione di vigilanza pubblico spettacolo, diventa vincolante per il rilascio dell'autorizzazione ufficiale allo svolgimento della manifestazione.
- Con Ordinanza Ministero Salute 18 luglio 2019 è stata prorogata l'Ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, e successive modificazioni, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani. La proroga ha validità di un anno.
- Pubblicata in Gazzetta Ufficiale anche l'Ordinanza 12 luglio 2019 contenente norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati. La disseminazione incontrollata di esche e sostanze tossiche è un fenomeno pericoloso utilizzato, soprattutto in alcune aree del Paese, come strumento doloso per eliminare animali randagi. Un'abitudine che rappresenta un grave problema di sanità e incolumità pubblica in quanto, oltre ad essere un rischio per gli animali domestici, costituisce un serio pericolo per l'ambiente e soprattutto per gli esseri umani, in particolare per i bambini. La rinnovata Ordinanza ministeriale recepisce le procedure informatizzate di comunicazione alle autorità competenti delle segnalazioni e dei dati necessari al monitoraggio del fenomeno offrendo anche ai cittadini e all'autorità giudiziaria la possibilità di disporre di un quadro completo del fenomeno. Inoltre, con la nuova Ordinanza il Medico Veterinario libero professionista potrà inviare direttamente all'Istituto Zooprofilattico territorialmente competente le carcasse di animali deceduti, campioni biologici ed esche o bocconi avvelenati. Si allegano la norma e le modulistiche relative.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Micagni